

---

# BOLLETTINO

# UNIONE MATEMATICA ITALIANA

*Sezione A – La Matematica nella Società e nella Cultura*

---

GIULIA DI NUNNO

**Differenziazione stocastica non-anticipativa e  
applicazioni alle coperture a varianza minima.**

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 8, Vol. 7-A—La  
Matematica nella Società e nella Cultura (2004), n.3, p. 491–494.*

Unione Matematica Italiana

[http://www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_2004\\_8\\_7A\\_3\\_491\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_2004_8_7A_3_491_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



## Differenziazione stocastica non-anticipativa e applicazioni alle coperture a varianza minima.

GIULIA DI NUNNO

Argomenti centrali di questo lavoro sono la differenziazione stocastica e le corrispondenti rappresentazioni integrali. La problematica relativa alle coperture a varianza minima deve essere considerata al tempo stesso motivazione della ricerca e obiettivo applicativo della stessa nell'ambito della matematica finanziaria.

### 1. – Differenziazione stocastica non-anticipativa.

Consideriamo lo schema di *integrazione stocastica non-anticipativa* di Itô in cui l'integrale è l'operatore isometrico

$$(1) \quad L_2(\Omega \times [0, T]) \ni \varphi \Rightarrow \xi = \int_0^T \varphi(t) \eta(dt) \in L_2(\Omega).$$

L'integrazione è intesa rispetto alle misure aleatorie  $\eta(dt) = d\eta_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ , associate alle martingale  $\eta_t$ ,  $0 \leq t \leq T$  ( $\eta_0 = 0$ ) *continue a destra in*  $L_2(\Omega)$ . Ricordiamo che misure di questo tipo sono le misure stocastiche ad incrementi indipendenti associate ai processi di Lévy caratterizzati dalla legge

$$\log E e^{iu\eta_t} = t \left( -\frac{\sigma^2 u^2}{2} + \int_R (e^{iur} - 1 - iur) J(dr) \right), \quad u \in R,$$

dove  $\sigma^2 > 0$  è una costante e  $J(dr)$ ,  $r \in R$ , è una misura di Borel  $\sigma$ -finita tale che  $\int_R r^2 J(dr) < \infty$ . Il moto browniano e il processo centrato di Poisson ne sono i rappresentanti più noti. Le integrande  $\varphi := \varphi(t)$ ,  $0 \leq t \leq T$ , sono elementi dello spazio funzionale  $L_2(\Omega \times [0, T])$  che ammettono rappresentante *non-anticipativo (adattato)* rispetto ad una filtrazione  $\mathcal{C}_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ , fissata, i.e. per ogni  $t$ ,  $\varphi(t)$  è  $\mathcal{C}_t$ -misurabile. Più precisamente esse ammettono versione *predicibile*, cioè adattato e con traiettorie continue a sinistra.

**Sulla differenziazione stocastica.** Mentre la teoria dell'integrazione stocastica è ampiamente sviluppata, non si può dire lo stesso per la differenziazione stocastica, specialmente nel contesto dell'integrazione non-anticipativa.

- Il risultato più importante in questo contesto è la ben nota *formula di Itô* per funzioni stocastiche  $\xi(t) := F(t, \eta_t)$ ,  $0 \leq t \leq T$ , lisce ( $C^{1,2}$ ). Questa formula è valida per semi-martingale quali integratori.

- Altro ben noto risultato è la *formula di Clark-Haussmann-Ocone* sulla rappresentazione integrale

$$(2) \quad \xi = E\xi + \int_0^T E(D_t \xi | \mathcal{C}_t) \eta(dt).$$

dei funzionali  $\xi = F(\eta)$  del moto browniano  $\eta := \eta_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ , che appartengono al dominio della *derivata di Malliavin*  $D\xi := D_t \xi$ ,  $0 \leq t \leq T$ . La filtrazione è generata dal moto browniano. Molteplici generalizzazioni sono state recentemente proposte - cfr. [1], [4], [8], ad esempio e i riferimenti in essi contenuti.

• Ricordiamo, infine, la *rappresentazione integrale di Kunita-Watanabe*

$$(3) \quad \xi_t = \xi_t^0 + \int_0^t \varphi(s) \eta(ds), \quad 0 \leq t \leq T,$$

per martingale  $\xi_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ , in  $L_2(\Omega)$ , rispetto alla misura associata alla martingala  $\eta_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ . Riguardo questa rappresentazione facciamo notare che il problema di differenziazione di nostro interesse è proprio determinare l'integranda. A questo proposito in letteratura si trovano riferimenti alla *covarianza quadratica (predicibile)* - cfr. [7], ad esempio. Essa può essere individuata come limite

$$(4) \quad \langle \xi, \eta \rangle_t = \lim_{h \rightarrow 0} \sum_{\Delta \subseteq [0, t]} E(\Delta \xi \cdot \Delta \eta | \mathcal{C}_s), \quad 0 \leq t \leq T,$$

in  $L_1(\Omega)$  nel caso di martingale  $\eta_t$  a traiettorie continue. Qui la somma è presa sugli intervalli  $\Delta \subseteq [0, T]$  della partizione  $\sum \Delta = (0, T]$  aventi forma  $\Delta = (s, u]: u - s \leq h$  ( $h \rightarrow 0$ ). Corrispondentemente denotiamo  $\Delta \xi := \xi_u - \xi_s$  e  $\Delta \eta := \eta_u - \eta_s$ . Si può individuare facilmente la relazione tra la covarianza quadratica e l'integranda in (3) nel caso in cui  $\eta_t$  sia il moto browniano, infatti vale

$$(5) \quad \langle \xi, \eta \rangle_t = \int_0^t \varphi(s) ds.$$

Si noti che la formula (3) dà un'approssimazione dell'integrale in (5), ma *non* dell'integranda che è invece il nostro obiettivo.

**Obiettivo e risultato principale.** Ci proponiamo, infatti, di individuare una formula di differenziazione valida per *tutte* le variabili aleatorie  $\xi \in L_2(\Omega)$  e nell'ambito dello schema di integrazione non-anticipativa relativo a misure aleatorie  $\eta(dt) = d\eta_t$  associate alle martingale  $\eta_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ , quali integratori - cfr. (1).

DEFINIZIONE 1. - Per ogni variabile aleatoria  $\xi \in L_2(\Omega)$  la derivata stocastica non-anticipativa  $\mathcal{D}\xi := \mathcal{D}_t \xi$ ,  $0 \leq t \leq T$ , è definita come il limite

$$(6) \quad \mathcal{D}\xi := \lim_{h \rightarrow 0} \sum_{\Delta} E \left( \xi \frac{\eta(\Delta)}{E(|\eta(\Delta)|^2 | \mathcal{C}_s)} \mid \mathcal{C}_s \right) \cdot 1_{\Delta}$$

nello spazio funzionale  $L_2(\Omega \times [0, T])$ . La somma è riferita agli intervalli  $\Delta \subseteq [0, T]$  della partizione  $\sum \Delta = (0, T]$ , di forma  $\Delta = (s, u]: u - s \leq h$ . Corrispondentemente  $\eta(\Delta) = \eta_u - \eta_s$ .

TEOREMA 1. - Ogni variabile aleatoria  $\xi \in L_2(\Omega)$  ammette derivata stocastica non-anticipativa. Inoltre vale la seguente rappresentazione integrale

$$(7) \quad \xi = \xi^0 + \int_0^T \mathcal{D}_t \xi \eta(dt)$$

ove l'integranda è determinata dalla formula (6) e la variabile aleatoria  $\xi^0 \in L_2(\Omega)$  è tale che  $\mathbb{D}\xi^0 = 0$ . Inoltre tutte le variabili di questo tipo costituiscono il complemento ortogonale in  $L_2(\Omega)$  al sottospazio di tutti gli integrali stocastici rispetto a  $\eta(dt)$ .

Gli argomenti di calcolo stocastico qui presentati sono stati sviluppati non solo per processi stocastici, ma anche per campi aleatori sullo spazio-tempo - cfr. [2], [3], [5].

## 2. - Coperture a varianza minima.

Per semplicità espositiva consideriamo un modello di mercato *equo* (la misura di probabilità sottostante il modello è *neutrale al rischio*), senza costi di transazione e ove sia ammesso lo *short selling*, cioè la possibilità di prendere in prestito in ogni istante una qualunque entità di denaro allo stesso tasso istantaneo di interesse  $r(t)$ ,  $0 \leq t \leq T$ , associato al rendimento di un qualunque investimento «senza rischio». Cfr. modelli di mercato di tipo Black-Scholes. L'evoluzione degli eventi sul mercato è rappresentata dalla filtrazione  $\mathcal{C}_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ . I prezzi dei prodotti finanziari «con rischio»

$$S_t^k = E(e^{-\int_t^u r(s) ds} S_u^k | \mathcal{C}_t), \quad 0 \leq t \leq u \leq T, \quad (k = 1, \dots, K; K \leq \infty)$$

sono martingale scontate in  $L_2(\Omega)$  ortogonali, i.e. i processi

$$\eta_t^k := e^{-\int_t^u r(s) ds} S_t^k - S_0^k, \quad 0 \leq t \leq T, \quad (k = 1, \dots, K)$$

sono martingale in  $L_2(\Omega)$  tali che  $E((\eta_u^k - \eta_s^k) \cdot (\eta_u^j - \eta_s^j) | \mathcal{C}_s) = 0$ ,  $0 \leq s \leq u \leq T$ , ( $k \neq j$ ).

Il processo valore  $\xi(t)$ ,  $0 \leq t \leq T$ , di una *strategia di mercato autofinanziantesi* ammette rappresentazione integrale

$$(8) \quad \xi(t) = \xi(0) + \int_0^t r(s) \xi(s) ds + \sum_{k=1}^K \int_0^t \varphi_k(s) d\eta_s^k, \quad 0 \leq t \leq T.$$

Una strategia è *autofinanziantesi* quando il guadagno infinitesimo  $d\xi(t) = \xi(t + dt) - \xi(t)$  è

$$d\xi(t) = \left( \xi(t) - \sum_{k=1}^K \varphi_k(t) S_t^k \right) r(t) dt + \sum_{k=1}^K \varphi_k(t) dS_t^k.$$

Tale strategia è caratterizzata, conformemente a (8), dal *capitale iniziale*  $\xi(0)$  e dalle integrande  $\varphi_k := \varphi_k(t)$ ,  $0 \leq t \leq T$  ( $k = 1, \dots, K$ ) che rappresentano la distribuzione degli investimenti sui prodotti finanziari «a rischio».

**Il problema.** Un investitore che desidera ottenere nel tempo entità di denaro  $\xi := \xi(t)$ ,  $0 \leq t \leq T$ , fissate a priori si dovrà chiedere:

i) Tali quantità  $\xi$  sono *replicabili* sul mercato? Esiste, cioè, una strategia autofinanziantesi capace di procurare proprio  $\xi$  quale suo processo valore?

ii) In caso  $\xi$  non fosse replicabile, è possibile determinare il processo replicabile  $\hat{\xi} := \hat{\xi}(t)$ ,  $0 \leq t \leq T$ , che *meglio* approssima le quantità desiderate  $\xi$ , i.e.

$$(9) \quad E|\xi(t) - \hat{\xi}(t)|^2 = \min E|\xi(t) - \zeta(t)|^2$$

per ogni  $t$ ? Qui il minimo è inteso rispetto a *tutti* i processi valore replicabili  $\zeta$ .

iii) Come determinare la strategia che procuri  $\widehat{\xi}$ ?

In virtù di (9) chiameremo  $\widehat{\xi}$  *copertura a varianza minima* - cfr. [1] e [6] ad esempio.

TEOREMA 2. - *La copertura a varianza minima  $\widehat{\xi}$ :*

$$\widehat{\xi}(t) = \widehat{\xi}(0) + \int_0^t r(s) \widehat{\xi}(s) ds + \sum_{k=1}^K \int_0^t \widehat{\varphi}_k(s) \eta^k(ds), \quad 0 \leq t \leq T$$

è ottenibile applicando la strategia autofinanziantesi caratterizzata dal capitale iniziale  $\widehat{\xi}(0) = \xi(0)$  e dalle integrande

$$(10) \quad \widehat{\varphi}_k(t) := e^{-\int_0^t r(s) ds} \mathcal{O}_t^k \xi(T), \quad 0 \leq t \leq T \quad (k = 1, \dots, K).$$

Per ogni  $k$ , indichiamo con  $\mathcal{O}_t^k \xi(T)$  le derivate stocastiche non-anticipative della quantità desiderata al tempo finale  $\xi(T)$  rispetto a  $\eta^k(dt)$ ,  $0 \leq t \leq T$ .

Analoghi risultati sono ottenuti nel caso in cui l'investitore abbia a disposizione solo una conoscenza parziale degli eventi, cioè conosce solo  $\mathcal{B}_t \subseteq \mathcal{A}_t$ ,  $0 \leq t \leq T$ . Nella nostra ricerca si sono, infine, studiati modelli di mercato più generali in cui si utilizza il calcolo stocastico sui campi aleatori.

## BIBLIOGRAFIA

- [1] BENTH F.E., DI NUNNO G., LØKKA A., ØKSENDAL B. e PROSKE F., *Explicit representation of the minimal variance portfolio in markets driven by Lévy processes*, Mathematical Finance, **13** (2003), 55-72.
- [2] DI NUNNO G., *Stochastic integral representations, stochastic derivatives and minimal variance hedging*, Stochastics and Stochastics Reports, **73** (2002), 181-198.
- [3] DI NUNNO G., *Random fields evolution: non-anticipating integration and differentiation*, Theory of Probability and Mathematical Statistics, **66** (2002), 82-94.
- [4] DI NUNNO G., ØKSENDAL B. e PROSKE F., *White noise analysis for Lévy processes. To appear in* Journal of Functional Analysis, **206** (2004), 109-148.
- [5] DI NUNNO G. e ROZANOV Y.A., *On stochastic integration and differentiation*, Acta Applicandae Mathematicae, **58** (1999), 231-235.
- [6] FÖLLMER H. e SCHWEIZER M., *Hedging of contingent claims under incomplete information*, Applied Stochastic Analysis, **5**, Gordon and Breach, 1991.
- [7] JACOD J. e SHIRYAEV A.N., *Limit Theorems for Stochastic Processes*, Springer-Verlag, 1987.
- [8] LÉON J.A., SOLÉ J.L., UTZET F. e VIVES J., *On Lévy processes, Malliavin Calculus and market models with jumps*, Finance and Stochastics, **6** (2002), 197-225, 5538-5574.

Centre of Mathematics for Applications and Department of Mathematics, University of Oslo  
e-mail: giulian@math.uio.no

Dottorato in Statistica Matematica (sede amministrativa):

Università degli Studi di Pavia) - Ciclo XIV

Direttore di ricerca: Prof. Bernt Øksendal, Università di Oslo